

Parma, 29 gennaio 2021

OGGETTO: Proroga al 30 aprile 2021 delle misure organizzative per la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, di cui alle disposizioni dell'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77 e del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 19 ottobre 2020, come prorogato dal decreto 23 dicembre 2020 – delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 e Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 20 gennaio 2021;

Il Direttore

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 di proroga, fino al 30 aprile 2021 dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTE le disposizioni emanate dalle Regioni Istitutrici dell'Agenzia relative all'emergenza sanitaria covid-19;

TENUTO CONTO che la crisi in corso impone l'assunzione di azioni tempestive, destinate ad avere efficacia sino al termine dello stato emergenziale, che devono essere orientate alla massima uniformità e caratterizzate da coerenza di comportamenti;

PRESO ATTO CHE l'Agenzia cura la gestione del reticolo principale del maggior bacino idrografico italiano occupandosi, essenzialmente, di sicurezza idraulica, demanio idrico e navigazione fluviale;

RICHIAMATA la disposizione del 06 novembre 2020 e tutti gli atti direttoriali emanati in materia;

VISTO l'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modifiche nella Legge 77/2020;

PRESO ATTO del Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione del 19 ottobre 2020 e del decreto successivo del 23 dicembre 2020, pubblica in G.U. serie generale n. 323 del 31 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione che prevede di prorogare le disposizioni di cui al decreto 19 ottobre 2020 fino al 30 aprile 2021, allineandone la validità alla durata dello stato d'emergenza,

Dispone

- le misure indicate nella disposizione del 6 novembre 2021 restano in vigore fino al 30 aprile 2021, salvo diverse disposizioni;
- lo smart working straordinario è prorogato al 30 aprile 2021. Lo smart working viene attivato anche su istanza del dipendente, inoltrata al Dirigente competente e da questi assentita, utilizzando il modulo appositamente predisposto e pubblicato sul sito web aziendale, alla sezione "Emergenza coronavirus";
- i dirigenti, nelle aree di rispettiva competenza, mantengono aggiornato l'elenco delle attività da rendere necessariamente in presenza rispetto a quelle che possono essere svolte in modalità agile, allegato alla presente disposizione nella versione aggiornata ad oggi;
- l'applicazione delle misure previste dal protocollo di regolamentazione e dalle normative vigenti in

materia di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;

- i dirigenti altresì dovranno, se necessario, aggiornare le relative deroghe consentite per coloro che svolgono il lavoro in modalità agile di cui alla presente disposizione.

La presente disposizione verrà inviata a tutto il personale dell'Agenzia ed ai soggetti competenti.

Si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE

Ing. Luigi Mille

(documento sottoscritto digitalmente, ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)